Martedì 18 Novembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 275

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 20 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO, COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, ... Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## La Fazione dei POPOLARI in Italia e i POPOLARI di Palazzo Civico.

IV.

Il migliore elogio che si possa fare alle Amministrazioni del Comune di Udine precedenti la missione del Commissario regio nel 1901 è questo, che l'illustrissimo cav. Cian trovò tutto in regola. Di più, riscontrò che quelle Amministrazioni non meritavano rampogne di retrograde o riazionarie, perchè, al contrario, avevano iniziate riforme secondo novità, di cui, oltre quello di Milano, altri Municipi avevano dato l'esempio, e ciò con saviezza e prudenza. Che se il Commissario regio avesse scoperto disordini ed irregolarità, avrebbe messo ogni studio per riordinare l'azienda del Comune. Così da mesi, prolungando la ricevuta missione di fiducia, lavora a Gemona altro Commissario regio per mettere in assetto le cose di quel Comune, bisognevoli, per quanto si narra, di cura energica.

Dunque, malgrado i vanti de' *Partiti popolari* saliti al così detto Potere, e ripetuti con insistenza dai loro Organi, io deduco, e dal contegno del cav. Cian e dal quotidiano battibecco che sussegui all'installazione dei *Popolari*, che il Municipio di Udine non abbisognava di una furbesca sorpresa o violenza elettorale perchè nuovi Amministratori gli assicurassero vita florida di progresso, ossia avesse a godere di tutte le beatitudini democratiche.

Ma, a che riandare quel noioso battibecco della Stampa, cioè de' Fogli denigratori de' Moderati liberali-conservatori, e tuttavia non insensibili a certe esigenze della *modernità*, con altra Stampa intesa a diffenderne l'onestà e la perspicacia amministrativa? Ho seguito quelle polemiche, e, nella maggior parte delle questioni, ho sempre conchiuso che rettitudine di criteri, e lealtà indirizzarono le Amministrazioni de' Moderati liberali.

Ed il tempo fa giustizia; ed anzi, su quelle polemiche, su quelle diatribe fastidiose, un giudizio equo è già per formarsi pure presso le classi lavoratrici, sinora al seguito de' corifei della Democrazia e del Radicalismo. Infatti, non si udì l'altro jeri in Tribunale, a risposta della querela di un Assessore socialista, una requisitoria su atti di parecchi Colleghi suoi? E nella autenticità e solennità di *pezza* in un processo, come supporre mai che quelle ricise affermazioni sieno fandonie?

Viceversa, pur l'altro jeri, il Sindaco della Giunta popolare volle, spontaneo, rendere meritato encomio ad un membro di quelle Amministrazioni liberali del Comune, tanto tartassate dagli Organi democratici! Correspettivo forse di cortesia al postumo riconoscimento, dopo la di lui morte, delle qualità buone d'un Democratico che, prima dei *Popolari*, sedette a Palazzo Civico ed anche nel Consiglio della Provincia? No, la parola del Sindaco l'altro jeri, davanti a una bara, era espressione di convinzione sincera, rispondente alla verità!

E poichè, per casi straordinari e per emenda a pregiudizj e sproloqui appassionati, si comincia a comprendere che certe antipatie ingiuste e certe lotte intestine sono perniciose ed indegne di liberi tempi, io devo sorridere a quelle stampanate democratiche socialiste-repubblicane, con cui si dipingevano egregi cittadini, già pertinenti alle Amministrazioni liberali del Comune, quali *inconsolabili* pel potere perduto, e si berteggiavano quali *disoccupati*, precisamente come si chiamano a Montecitorio, scherzando, talune ex Eccellenze ansiose di ricuperare il portafogli! Oh! proprio *inconsolabili!* e *disoccupati* miserelli! Io, al contrario di que' Giornali burloni della Democrazia, ammirai sempre que' concittadini che assunsero uffici nel Comune e nella cosa pubblica, quando per essi uffici nulla da aggiungere avevano al decoro personale, mentre già per servigi resi alla Patria, e per alti gradi conseguiti, non abbisognavano di altri titoli e dignità! Ed io ognora ritenni essere i pubblici uffici un dovere oneroso in aggiunta ai tributi che paga il cittadino al suo Comune, e non soltanto distinzione onorifica. E questi *pesi* ed *incarichi* ognora desiderai divisi ed alternati fra quelli, i quali per essi avessero speciali attitudini e competenza. Or nelle passate Amministrazioni del Comune questa norma si mantenne costante, e que' cittadini si possono dire benemeriti, ed il Comune di Udine non abbisognava per niente di raddrizzature a mezzo di un Commissario regio.

Questo, sì, risguarda la semplice Amministrazione; ma, e la Politica? Or la Politica imponeva che, dopo il lavorio segreto o palese ed incessante di Democratici e Socialisti (i Repubblicani per me sono ancora un'incognita nebulosa) anche in Udine si riproducesse il *Figurino di Milano*. Non più Consiglieri a Palazzo con la divisa di semplici Progressisti o anche di Sinistra estrema legalitaria, bensì bisognava impostarla alla meglio la *Fazione dei Partiti popolari*. E fu impastata, con un giochetto alle urne, nell'1 settembre 1901, e saliva la Fazione a Palazzo Civico, per tutto sommuovere e riordinare e democratizzare!

Sui Giornali illustrati apparve un quadro di insigne Pittore napoletano raffigurante *la cacciata del Duca d'Atene dal Palazzo della Signoria*. Ebbene, tale mi sembrò l'entrata trionfale dei *Partiti popolari* nell'aula di Palazzo Civico, allontanandone i Liberali e Moderati bianchi e bigi! E dire che cotanta impresa è dovuta al genio inventivo d'un solo cittadino, che pur l'altro jeri clamorosa assemblea proclamava *duca, signore e maestro!*

G.

(Continua.)

## Gli ordini del giorno della Camera e del Senato

*Roma* 17. — Si è pubblicato l'ordine del giorno della Camera. Per primi oggetti sono iscritti: Municipalizzazione dei servizi pubblici; autonomia del Porto di Genova; case popolari; spiriti industriali ecc.

Nell'ordine del giorno del Senato è inscritto soltanto l'oggetto: Ferrovie complementari.

— Si annuncia ufficialmente che tanto il Senato, che la Camera riprenderanno il lavoro il 26 corrente.

## Echi dell'attentato di Bruxelles

**La colonia italiana a Re Leopoldo.**

*Bruxelles*, 17. — Ecco il testo del telegramma inviato dalla Colonia italiana al Re Leopoldo:

La colonia italiana di Bruxelles e la società operaia italiana di mutuo soccorso dolorosamente impressionate, protestano con tutte le loro forze contro l'odioso attentato, ed esprimono a Vostra Maestà la più profonda e rispettosa devozione e la viva soddisfazione che la preziosa esistenza di Vostra Maestà sia stata risparmiata. Firmato il presidente Tessaro.

## Nuovi attentati.

**Banchiere e Vescovo presi a revolverate.**

Domenica a Varsavia negli uffici della Casa bancaria Weinkünser di Varsavia entrava un individuo chiedendo di acquistare dei titoli pubblici. Mentre gliene presentavano alcuni, l'individuo estrasse un revolver e fece fuoco sul banchiere e sopra uno degli impiegati, che rimasero entrambi feriti. Lo sconosciuto tentò poi di uccidersi, ma ne venne impedito. Fu arrestato.

Si telegrafa da Neusatz: (Ungheria) il giornale Zastava, annunzia che a Karlosza, pure Domenica uno sconosciuto tirò un colpo di rivoltella contro mons. Zneganovics vescovo di Versacz. Il vescovo fu sfiorato dal proiettile.

Nella stessa notte, in Atene da ignoti malfattori furono assassinate due sentinelle dello stazionario germanico «Loreley» che si trovava in riparazione. Furono inoltre rubati due grandi bauli contenenti denaro ed indumenti.

## In difesa dei maestri e della scuola.

L'ultimo numero de *La Scuola friulana*, organo dell'Associazione magistrale, narra i seguenti *due casi* avvenuti nella nostra Provincia:

*Il caso di Giais.* Alla metà di giugno u. s. il Consiglio scolastico provinciale bandiva il concorso per la scuola femminile di Giais (Aviano), occupato, pel 2.o anno, con nomina d'ufficio, dalla maestra Giovanna Millino. A tale concorso si presentò, quale unica concorrente, la suddetta maestra, che di diritto, quindi, doveva essere nominata pel biennio in forma regolare.

Ma il Comune si rifiutò di nominarla, poichè — mentre il concorso era aperto — aveva deliberato di trasferire a detta scuola femminile altra maestra, la sig. Lama Antonietta, insegnante nella maschile.

Il Consiglio scolastico, però, nominò al posto in questione la maestra Millino, perchè i concorsi si fanno sul serio, e non per burla.

Senonchè finora la maestra Millino, non fu immessa nel posto malgrado che la nomina sia stata fatta fino dal 2 ottobre p. p., e le scuole del comune di Aviano siano state aperte il 1.o ottobre!

Ora si domanda alle *Autorità tutorie* come va la faccenda e quale effetto avrà il deliberato del Consiglio scolastico.

*Il caso di Cercivento.* — A Cercivento (Carnia) v'è insegnante il sig. Giulio Giuseppe Martinis. Egli fu testè licenziato d'urgenza dal Comune. Che cosa ha mai fatto? Di che cosa è reo, per essersi meritato questo provvedimento?

«Ecco qui;» — scrive il maestro Angelo Matiz: — «egli compie col nuovo anno scolastico il sessennio, ed ha chiesto il certificato di lodevole servizio, ed è *reo* di ottenerlo, malgrado, forse, il parere contrario del Comune. Il quale, non volendo *per amore* inghiottire la pillola della nomina a vita, dovrà, si spera, mandarla giù *per forza*.»

—

Il 20 novembre si riuniranno i comizi distrettuali nei capiluogo seguenti: Ampezzo, Aviano, Codroipo, Gemona, Maniago, Moggio, Tarcento Tolmezzo, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento e Udine; e il 27, nei capiluogo di Sacile e Pordenone, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione annuale del Consigliere Provinciale cessante;
2. Nomina del Consigliere Provinciale per l'anno 1903;
3. Proposte e deliberazioni riguardanti i due argomenti di massimo interesse per la Scuola:

   a) Tassa scolastica.

   b) Avocazione della Scuola alla Provincia.

4. Idem sulla proposta della Direzione per un Congresso Magistrale Regionale da tenersi in Udine durante l'Esposizione dell'1903;
5. Sottoscrizione libera per un gonfalone della Associazione da inaugurarsi durante il Congresso.
6. Deliberazione in merito alla domanda della Direzione di accordare facoltà al Consiglio Provinciale di fare un Regolamento per l'Associazione.
7. Proposte dei Soci.

—

Il 23, si terranno conferenze sulla organizzazione, a Latisana ed a Palmanova, e il 27 a Spilimbergo, per procedere poscia alla ricostituzione delle sezioni pure in questi sopraluoghi.

## Cronaca Provinciale

### Tarcento.

**Le buone iniziative del Circolo Agricolo**

**La Conferenza del Dottor Romano.**

(Z) — 16 *novembre*. — Oggi, nel pomeriggio, ha avuto luogo la prima conferenza promessa dal *Circolo Agricolo di Tarcento*, e perciò le cose si svolsero con una certa solennità. In seguito, come disse il Presidente del Circolo, i conferenzieri si presenteranno da sè al pubblico, e le conferenze avranno un carattere esclusivamente famigliare.

Entrando nella bella sala Comunale, notai l'intervento di oltre trecento persone, essendo rappresentati la gran parte degli agricoltori e degli allevatori di bestiame dei comuni settentrionali del Mandamento.

Noto tra le Autorità, l'assessore Boldi del Comune di Tarcento, l'assessore Tea di Treppo Grande, l'assessore Morgante di Segnacco, il sig. Muzzolini consigliere Comunale di Magnano ecc., il dottor Tami Veterinario Mandamentale e molte altre egregie persone, che per brevità non nomino. S'erano scusati il Sindaco di Ciseriis e quello di Segnacco, impediti.

Il Presidente del Circolo, dott. Giuseppe Bisutti, Consigliere Provinciale, presentò il dott. Romano ai numerosi uditori di Tarcento, Segnacco, Ciseriis, Magnano, accennando quindi ad un grave problema che si presenta al Circolo agricolo di Tarcento, quello del

**miglioramento del bestiame bovino,**

nei paesi di montagna specialmente.

Mentre, egli dice, mercè l'opera attiva della Deputazione Provinciale, che data dal 1868, si sono ottenuti risultati veramente notevoli nella pianura friulana guadagnando si può dire il mille per uno di quanto fu erogato; nei paesi di montagna in genere, e del nostro Distretto in specie, nulla o ben poco s'è fatto. Aggiunge che anche negli altri Comuni del Distretto al dire di persone competenti, il bestiame anzichè migliorare, è rimasto per lo meno stazionario. Bisogna perciò provvedere.

Ha quindi la parola il dottor Romano il quale, con il suo fare spigliato, si conquistò ben presto la simpatia e l'attenzione degli uditori. Egli prese anzi a parlare in *friulano*, allo scopo di farsi meglio comprendere nei termini tecnici, per quanto non dubitasse di essere capito perfettamente in italiano. Non starò a darvi un riassunto della tanto opportuna conferenza: a molte delle osservazioni del dottor Romano seguivano approvazioni da parte delle persone più autorevoli, segno questo che egli aveva toccato il giusto tasto. Il conferenziere si diffuse a parlare sulle necessità di avere ottimi riproduttori e sulla convenienza che i nostri contadini non vadano tanto a lesinare sull'importo della «tassa di monta», giacchè in seguito saranno compensati ad usura con ottimi prodotti. E senza continuare più oltre, aggiungerò che l'oratore invitò privati ed anche Municipi a curare l'introduzione nei rispettivi territori propri, di tori che nulla lascino a desiderare sotto nessun aspetto.

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 40

## VENDICATO!

*ROMANZO originale italiano*

di

MARIA EDERLE - ROSSI.

— Chi hai invitato?

— Molte persone. Sta sicura che quando io compilo una lista, non dimentico nulla e nessuno.

— Parurono da te anche gli inviti per gli uomini?

— Certo, mia cara, e non ho obbliato alcuno dei tuoi vecchi amici.

— Ma e Giorgio, che cosa penserà? Che cosa dirà? Perchè non consultasti anche la sua opinione?

— Il conte penserà e dirà quello che vuole e crede; quanto a consigliarmi con lui, Dio mi liberi. Io non ho per carattere di domandar mai consigli a nessuno, e a mio marito meno che meno. Sarebbe conferirgli un grado di supremazia, che nella nostra buona società moderna, non vige più, se pure ha mai esistito. Sarò grata al conte, se vorrà intervenire alla mia conversazione, nè muoverò lagno alcuno; se vorrà starsene da solo giù nel parco a rimirare i begli astri lucenti ed a cantare in versi innamorati, la pallida Sevene. E' poeta, sai il conte; la notte lo ispira, ed io lo lascio alle sue sublimi ispirazioni! Perchè non sarebbe parimente gentile, a lasciar me alle mie aspirazioni?

Flavia taceva e pensava.

— Perchè, domandò ad un tratto, non avremo tenuto circolo giù nelle sale comuni? Non sarebbe stata solo tua la responsabilità di un invito!

— Ho, o non ho un'appartamento mio? Rincresce forse alla signora mamma, essere ospite della figlia? E tu fai il comodo tuo; io ti ho invitata...

Poi alzandosi di scatto, ed avviandosi per uscire, disse ridendo del suo riso sarcastico:

— Fatti bella mamma, che questa sera, Erinni studierà per te versi celestiali... il tuo vecchio ammiratore!

E sparì fra le ricche portiere di pesante broccato.

### CAPITOLO XXXVI.

Imbruniva. Nel parco regnava un profondo silenzio, e solo lo stormire leggiero delle foglie, si univa allo scalpitio dei cavalli che galloppavano sul largo sentiero.

La lunghissima amazzone di velluto rosso compariva e scompariva, fra il verde cupo dei cespugli ed a stento il conte Giorgio teneva dietro alla corsa pazza della audace cavalcatrice.

Carmelita ansava; il bel viso acceso, sotto il casco pesante dei suoi capelli neri, aveva fremiti nervosi e la voce squillante, aizzava il puledro a più veloce carriera.

Eccitata, la giovane donna stringeva convulsa il pomo del frustino, e gli occhi percorrevano la via, e spiavano avidamente a destra, ed a sinistra.

Chi cercava?

Mezz'ora prima, dalla finestra del suo studio, ella aveva veduto Wanda discendere nel cortile, montare a cavallo, e partire seguita da Aspreno attraverso il parco.

Di freschissima data, gli audaci amori col paggio, non s'erano cancellati dalla mente della giovane padrona, e pur non desiderando riprendere l'illecita tresca, Carmelita sognava volentieri Aspreno languente, sempre innamorato, e lei sempre nel diritto di godere delle sue torture.

Era perverso sentire questo, ma l'indole viziosa della contessina, si compiaceva nel ripensarvi, ed avrebbe dato molto per ricondursi Biondello obbediente ai suoi piedi. Ed il paggio la sfuggiva, ostentando la massima deferenza, evitava fin anco il suo sguardo e costretto a mostrarsi ed a parlare, nulla in lui tradiva l'esistenza dell'antica fiamma.

Tutte le preferenze, tutte le premure adesso erano per Wanda; cane fedele della giovinetta, lo si trovava sempre al suo fianco, nè mai un atto, un cenno solo aveva rivelato all'occhio scrutatore di Carmelita, il motivo vero di tale attaccamento.

Scoprire qualche cosa: ecco il punto, ridiceva sempre a se stessa la giovane signora. Trovare Wanda colpevole, smascherarla davanti a tutti, toglierle una buona volta quell'aureola di gentile purezza che le irradiava il volto, vendicarsi così della superiorità infinita che tutti riconoscevano e vantavano.

Epperò bisognava dare a quei due una caccia instancabile; circuirli, spiarli, scrutare i loro volti, i loro atti, le loro più minime azioni... Scoprire, e vendicarsi.

Rompeva la monotonia della sua esistenza questa sua occupazione, la divertiva, questo spionaggio, ed ora lì su quel sentiero, ella galoppava a perdifiato alla ricerca dei colpevoli.

Dove si erano nascosti? Che facevano? Avrebbe ridetto Aspreno le loro comuni pazzie?

Un'onda di sangue salì alla testa della giovane. Convulsa, si strinse le labbra fra i denti, e fendendo l'aria col frustino, digrignò soffocata:

— Guai a lui! guai a lei!

Lentamente, dal fondo scuro del viale, avanzava il cavallo di Wanda; a breve distanza Aspreno la seguiva, fissando il cielo, e nulla nel volto tranquillo di quei due, poteva rilevare la colpa di cui Carmelita si ostinava a seguire le traccie.

Anche il cavallo della giovane sposa prese un trotto più lento, e quando le due sorelle furono di fronte, un'esclamazione di vera meraviglia, uscì dalle labbra di Wanda, mentre Carmelita trincerandosi dietro un'affettuosità affatto nuova, disse ridendo:

— Vedi, ho cercato di te al castello: mi hanno detto che eri fuori, e ti sono venuta incontro.

— Troppo buona! Se io avessi supposto che tu saresti uscita, avremmo fatto assieme codesta magnifica cavalcata. Ma tu, sei sola?

— Ohibò! io pure ho il mio cavaliere... eccolo appunto che giunge.

— Voi contessina? domandò Giorgio avvicinandosi.

Poi senza attendere risposta, si volse verso la moglie:

— Hai corso troppo, mio tesoro; ti senti stanca ora?

— Ti pare? stò benissimo io. Mi piace assai galoppare, e trovo che questo moto violento si confà meravigliosamente ai miei nervi.

(Continua).

In tal modo solamente si potrà rialzare e migliorare le sorti dei bovini, che sono in così stretto rapporto col benessere dei nostri paesi. Il dottor Romano chiuse augurandosi che gli insegnamenti da lui dati sieno messi in pratica, e di poter in un'altra conferenza Tarcento avere dagli interessati la conferma della bontà delle cose esposte.

La sala lentamente si sfolla ed in tutti gli intervenuti rimane il miglior ricordo di questa prima conferenza, alla quale seguiranno certo di altre sui più importanti temi agricoli.

Degno di nota, poi come ottimo auspicio per la riuscita del Circolo, l'intervento di tanti agricoltori di diversi paesi. Sappia il consiglio direttivo del Circolo, che la sua iniziativa incontra dovunque favore nelle nostre campagne e che molto se ne attendono i nostri contadini in pro della locale agricoltura.

*Un per finire*: — Alla conferenza assistevano, tra gli altri due maestri elementari, il signor Cossa di Tarcento e Zamolo di Segnacco: e il Presidente del Circolo, avendoli veduti, li ingraziò pubblicamente pel loro intervento, esprimendo l'augurio che alle future conferenze agricole abbiano ad intervenire i maestri tutti e, quando non si tratti (aggiungo io) di miglioramento di bestiame bovino, anche le maestre comunali.

**Ragazza sedicenne**

**investita dalle fiamme.**

Domenica sera, la ragazza sedicenne, Antonia Grillo, passava da casa sua con un pugno di trucioli accesi, per accendere il fuoco a certo Beniamino Trigani, quando un colpo di vento fece sì che le vesti della ragazza si accendessero rapidamente.

Alle grida disperate subito accorsero molte persone fra cui il padre suo, che aiutato da certo Eugenio Troiano, la trasportò nella vicina roggia immergendovela.

Chiamati d'urgenza i dottori Morgante e Monteguacco, questi medicarono subito la Grillo riservandosi per un ulteriore giudizio, trattandosi di estese e gravi ustioni di primo, secondo e terzo grado.

## Pordenone.

**Banda cittadina** — 17 *novembre* — (*Tci*) — Ieri alle 15, come annunciammo, la risorta Banda Cittadina svolse in piazza Cavour il suo primo programma sotto la direzione del maestro sig. Antonio Sanesi. Senza fronzoli diremo subito che l'esecuzione dei singoli pezzi fu perfetta; tale da destare l'entusiasmo del numeroso uditorio.

Applauditissimi: «l'intermezzo della «Cavalleria Rusticana», il Preludio Sinfonico del Gostinelli, la Trascrizione «nell'opera Ruy Blas ed una mazurka del maestro. Più specialmente apprezzato, il *Ruy Blas*, dato il ricordo che i pordenonesi, hanno dell'opera. Ammirabile l'intonazione.

Il corpo bandistico è per ora composto di 33 elementi, numero che andrà presto aumentando essendovi ormai molti altri allievi ansiosi di presentarsi al pubblico.

Il maestro Sanesi può chiamarsi soddisfatto dell'esito oggi ottenuto e noi presentiamo a lui ed ai bandisti tutti le nostre congratulazioni ed il nostro plauso.

I pordenonesi oggi possono dire di avere nuovamente una banda propria e ciò è dovuto alla buona volontà dei suonatori e principalmente del maestro Sanesi, che disinteressatamente s'ebbe ad occupare con vero amore.

Pordenone non può mancare di una banda, e quindi tutti dobbiamo concorrere ad assicurarle una vita sicura e prosperosa. Siamo certi che l'On. Municipio darà il buon esempio aiutando per primo la nobile iniziativa, che onorerà sempre la nostra cittadina.

Coraggio dunque: tutti in rapporto ai propri mezzi, concorriamo.

**Al Colazzi.** — La Compagnia drammatica di Alfredo Senarica Martini e sordi sabato a sera col capolavoro del Ferrari «*Amore senza stima*»

L'esecuzione perfetta procurò applausi sinceri e frequenti agli artisti tutti.

Degni di speciale menzione la Maria Martini Faveni e Alfredo Senarica Martini, due artisti appassionati e valenti; ottimi la Elvira Florens, il Montanari; il Beffa, brillante promettentissimo.

Ieri sera una pienona con le «*Due derelitte*», e nuovi applausi.

La compagnia si ferma fra noi fino al giorno 27 e quindi poche saranno le recite che potremo avere, alle quali certo non mancherà numeroso pubblico.

**Sull'infanticidio** — Per dimostrare come fosse insistente la voce, da noi raccolta, di un infanticidio a Tiezzo (frazione del Comune di Azzano X), valga il fatto che oggi furono colà l'avv. Carlo Prato, giudice istruttore, il nob. avv. Federico Farlatti, sostituto procuratore del Re col vice cancelliere sig. Giacomo Del Gant. Sappiamo che non venne ordinato alcun arresto, e ciò farebbe escludere l'infanticidio. Pare si tratti di un aborto. Il popolino avrebbe lavorato di fantasia e di malignità trattandosi di una vedova con... 49 primavere sul dorso.

## Sacile.

**Inaugurazione della Scuola Popolare.**

*(b. c.) — 17 novembre.* — Davanti ad uno scelto, se non numeroso, uditorio, animato dal sorriso di parecchie bellissime signore, ieri inauguravasi il III.o anno scolastico per l'insegnamento popolare.

Il Presidente della Società per l'insegnamento, D.r Domenico Castellano — colla solita bonaria acutezza d'ingegno e colla solita efficacia — parlò naturalmente per primo, presentando al pubblico il giovane conferenziere, maestro Enrico Fornasotto, il quale doveva svolgere il già annunciato tema: *Questioni minime*, d'indole esclusivamente scolastica.

Egli parlò dell'importanza della scuola elementare e della inadeguata somma di denaro spesa per essa ogni anno in Italia.

Ampiamente svolse dati statistici sulle condizioni della scuola stessa, sia riguardo ai locali che ai programmi, agli stipendi e agli insegnanti, facendo analogo confronto di quanto si fa nelle altre nazioni progredite nel campo dell'istruzione.

La conferenza di Fornasotto venne ascoltata fino all'ultimo ed applaudita.

Questa sera comincieranno le lezioni della scuola.

**Feste patriottiche in Caneva di Sacile.** — Giovedì prossimo (20) ricorrendo il genetliaco di S. M. la Regina Madre, avrà luogo l'annunciata inaugurazione della lapide - ricordo ad Umberto I

In tale occasione si effettuerà la *festa degli Alberi* per bambine e bambini di quelle scuole elementari.

Il vostro corrispondente venne gentilmente invitato dal Municipio e dai molti amici a prender parte alla patriottica festa.

Non mancherò di mandarvi dettagliate informazioni.

**Manifestazioni patriottiche a Vigonovo di Fontanafredda.** — Il sindaco sig Angelo Della Schiava, con apposito avviso significa a' suoi amministrati che in seguito al telegramma di congratulazione, del baratto da quella Rappresentanza Comunale, ha ricevuto dall'Augusto Sovrano, a mezzo del I.o Aiutante di campo, la seguente telegrafica risposta:

«S. M. il Re m'incarica di ringraziare codesta Popolazione del devoto omaggio rivoltogli, cogli auguri, che tornarono ben graditi alla M. S.»

**Scioglimento di Società.** — Con atto 28 marzo p. venne sciolta la società in nome collettivo sotto la ragione sociale Italo Gregori e comp. stipulata tra i signori Italo Gregori, Napoleone Fornasari ed Italico Bortolini avente per oggetto la vendita e commercio dei vini per la durata di anni dieci a decorrere dal 1 ottobre 1899.

A liquidatore venne nominato il socio Italico Bortolini con l'obbligo di soddisfare ogni passivo ed incassare ogni credito sociale.

## Cordenons.

**Teatralia** — 17 *novembre.* — Numeroso pubblico ogni sera applaudì i valenti artisti della compagnia Ogheri Mucchetti, che seppero fin dalla prima recita acquistarsi la simpatia generale.

Ieri sera, 16, abbiamo assistito all'*Aida*, recitata con uno squisito sentimento artistico. Splendida la messa in scena, ricco ed appropriato il vestiario. La sala affollatissima, tanto che si dovettero rimandare, per insufficienza di posti, molte persone.

Meritano una lode speciale le signorine Ines e Giannina Mucchetti, che nella *Partita a scacchi* l'una, e nel *Moroso dela nona* l'altra, suscitarono vivissimi e continuati applausi. Speriamo, com'è desiderio di tutti, di riudirle ancora nelle suesposte produzioni.

## Gemona.

**Gara di Tiro a Segno.** — Domenica ebbe qui luogo la gara di tiro a segno.

Discreto fu nella mattina il concorso nel campo di tiro. Al tocco seguì nella sala *buffet* un banchetto di 16 coperti offerto dal presidente della società Antonio Stroili, a cui assistette anche il R. Commissario

Nel pomeriggio animatissime continuarono le gare. Alle cinque ebbe luogo la proclamazione dei premiati.

Eccone i nomi:

*Categoria I. juniori m. 300:*

I. Marini Nicolò, punti 64; II. Antonio Stroili 60; III. Angelino Fabris 54; IV. Fantoni Pietro 52; V. Polettini Luigi 50; VI. Cargnelutto Giuseppe 48.

*Categoria II. seniori m. 200:*

I. Fantoni Pietro punti 64; II. G. B. Isappi 61; III Fantoni Domenico 60; IV. Falomo Giacomo 58; V. Picco Vittorio 57; VI. Pontotti Luigi 57; VII. Baldissera Giacomo 54; VIII. Sella Andrea 54.

*Gara Rivoltella:*

I. Polettini, II. Antonio Stroili, III. Fabris Angelino, IV. Marini Nicolò.

Dopo la proclamazione, il Presidente della Società sig. Antonio Stroili offerse una bicchierata ai tiratori di Gemona.

La banda della Società Operaia, al suono dell'Inno dei tiratori e di allegre marcie, accompagnò i tiratori in città.

## Pasiano Schiavonesco.

## I particolari sul grave incendio di Variano.

*(Da un nostro incaricato speciale.)*

L'incendio si sviluppò improvvisamente, mentre sulla piazza del paese si accendevano dei fuochi artificiali, razzi, ecc., la banda di Pantianicco svolgeva il suo programma, e sulla piattaforma per il ballo si incominciavano le danze

Fulminee, repentine come scarica di folgore, si innalzarono al cielo mandando un sinistro bagliore. Tosto il pubblico accorse, e primi furono i RR. Carabinieri, il Consigliere comunale Pontoni Leonardo, il capo guardiano Riva Daniele e qualche altro che si trovavano sulla piazza.

**Due vecchi salvati.**

Appena arrivati, si accorsero che Nadalini Angelo d'anni 75 e sua moglie, trovavansi a letto, proprio vicino ove più infuriava l'incendio. Fu cura dei RR. carabinieri e del capo guardiano di accorrere nella camera e miracolosamente porre in salvo i due vecchi.

**Per salvare il bestiame**

**Due persone in grave pericolo.**

**Un ferito.**

Nel frattempo, il Pontoni Bernardino riusciva a porre in salvo tutti gli animali che si trovavano nella sua stalla.

Non altrettanto fu possibile a Riva Daniele, il quale unitamente a Pontoni Leonardo, tentò di entrar nella sua stalla e porre in salvo le 9 vacche, tre pecore, un vitello e una cavalla di sua proprietà. Erano essi appena entrati e avevano appena sciolta una armenta e la cavalla, quando il tetto in paglia rovinò in gran parte. Il Pontoni fu lesto a uscire dalla porta, riportando ustioni al viso e alle mani. Tutti temevano che il Riva fosse perito nelle fiamme; ma per un fortunato caso, egli potè salvarsi saltando da una finestra.

**L'estendersi del fuoco.**

Le fiamme alimentate dal forte vento si diffondevano rabbiosamente, rapide distruggendo uno dopo l'altro gli edifici. Fortuna volle che il vento non cambiasse direzione; dall'altra parte, si trovavano molte case, la maggior parte coperte a paglia: sarebbero state facilissime preda, ancor esse, all'elemento distruggitore!

**I soccorsi.**

**Altre persone ferite.**

Oltre i RR. Carabinieri e i pochi che sopra abbiamo nominato, sono degni di lode, per il coraggio dimostrato e il lavoro fatto e nel diriger le difese o nel lavorarvi, i signori: De Nardo; Panina; Moretti Francesco; il Pievano di Variano e il Capellano di Pasian Schiavonesco; Pontoni Raimondo che ebbe a riportare ustioni abbastanza gravi per cui oggi trovasi a letto; Simonutti Pietro di S. Guarzo che riportò ferite guaribili in cinque giorni, e molti altri di cui non conosco i nomi.

Gli animali salvati dall'incendio, nella confusione fuggirono all'impazzata pel paese, mettendo molta paura fra gli abitanti che si salvarono gridando; la scena era emozionante, col suono lugubre delle campane clamanti soccorso, col bagliore che illuminava sinistramente il paese...

Un vitello, non fu potuto ancora rintracciare

Nella confusione, accaddero smarrimenti: uno, il portamonete con centocinquanta lire: due donne, gli anelli; un giovanotto, l'orologio.

Delle masserizie, se ne salvò buona parte: ma quale salvataggio!...

E si trovano ancor oggi alla rinfusa, nelle strade, pei campi. E in mezzo ad esse, malgrado il vento furioso e gelido che perdura, vedi aggirarsi donne sparute e piangenti...

**Le cause?**

Sulle cause dell'incendio corrono varie versioni, ma quella che più trova credito è che sia dovuto ai fuochi artificiali. Perchè, stante il forte vento, furono accesi in piazza, appena cento metri distanti dal luogo del disastro. Però questa mattina, certa Donato Amabile la prima che si accorse del fuoco, dichiarava al Brigadiere dei Carabinieri e al Segretario Comunale che il fuoco incominciò nel fienile, non sul tetto; e con ciò sarebbe escluso che l'incendio fosse originato dai razzi.

I locali distrutti sorgevano lungo il vicolo di S. Leonardo — un vicolo chiuso. In principio del vicolo, sorge la casa dell'Angelo Nadalin, il vecchio salvato con la moglie, di cui dicemmo sopra. Ora v'è chi crede anche alla possibilità che da un foro che si apre lungo la canna del camino della casa Nadalin, sieno sprigionate alcune faville e che il vento le abbia cacciate sui tetti di paglia delle case vicine: il foro è discosto da queste case non più di trenta quaranta centimetri.

La casa del Nadalin fu danneggiata soltanto in parte.

**Ancora fuoco!**

Tutto il giorno di ieri si continuò a gettare acqua sul braciere immenso, dal quale tratto tratto si sprigionava qualche viva fiamma e si alzava continuamente una densa colonna di fumo. Anche durante la notte scorsa, causa il vento gagliardo furono vivissimi i timori, e ripetutamente fu dato qualche rintocco di campana per avvisare la popolazione che stesse in guardia.

L'aspetto del vicolo che rimase interamente preda delle fiamme — spira desolazione. Tutto una macerie fumigante. E fra i tizzoni, fra le rovine, le carogne carbonizzate degli animali... Dal ventre di una vacca pregna, esce — carbonizzato anch'esso — il vitello...

**I danneggiati.**

Ecco, distinti col danno rispettivo, i nomi dei danneggiati:

| | |
|---|---|
| Quargnolo Pietro, assicurato, lire | 450 |
| Mulinaris Pascoli Giuditta, ass. id. | 1000 |
| Nadalin Angelo, assicurato, lire | 640 |
| Riva Daniele, assicurato per sole mila lire, lire | 7000 |
| Riva Alessandro, assicurato, | 5000 |
| Pontoni Primo | 180 |
| Pontoni Callisto | 600 |
| Pontoni Abbondio | 250 |
| Pontoni Bernardino, assicurato, | 700 |
| Urbani Patrizio, non assicurato, | 90 |
| Ospitale Civile di Udine, assicurato | 600 |

In queste cifre non sono compresi i danni per il mobilio e quelli di quattro case, i cui coperti furono dovuti tagliare in parte per isolare l'incendio: per cui, il danno si aggira fra le 18 e le 20000 lire complessivamente.

## Spilimbergo.

**Nove coscritti a banchetto** — Petuello Marco, Cesarizza Angelo, Cominotto Domenico, Sarcinelli Giuseppe, Cesaratto Giuseppe, Sarcinelli Napoleone, Giacomello Giovanni, Fracasso Antonio Ceconi Antonio, Cmator bus Carlo, Zavagno Angelo, Colesan Luigi, Jop Davide, Contardo Giacomo, Bonolo Giuseppe, Pittana Giacomo e Martina Giacomo — per iniziativa del sig. Carminati Olivo loro coetaneo — si riunirono ieri (16) all'albergo del Poligono ove festeggiarono il loro cinquantesimo anniversario d'età con un sontuoso banchetto che durò dalle 14 alle 17 1/2.

Alle frutta parlarono i signori Carminati Olivo, Petuello Marco, e Ceconi Antonio rievocando i fasti della loro giovinezza e mandando un reverente saluto ai trapassati.

Va attribuita una lode al proprietario dell'albergo sig. Gio. Batta Fagotto per il servizio.

## Tolmezzo.

**Si «parlerà» con la Carnia**

**forse già nel prossimo gennaio!**

**La visita di un sottosegretario di Stato.**

*17 novembre.* — In seguito alla definitiva concessione governativa, la nostra *Società dei telefoni Carnici* ha tosto disposto per iniziare i relativi lavori.

Ogni poco che il tempo lo permetta, nel tempo massimo di due mesi, essi saranno condotti a compimento, e la Regione Carnica, grazie al suo deputato onor. Valle che nulla ommise affinchè fosse data questa concessione, sarà finalmente congiunta col telefono al capoluogo di Provincia.

Intanto, abbiamo da fonte ineccepibile che alla inaugurazione di questa importante rete intercomunale, unica in tutto il Veneto, assisterà S. E. il sottosegretario di Stato, Barone Squitti, accompagnato dal suo capo gabinetto e dall'onor. Valle.

Che sieno i benvenuti, e che, sul posto, vedano quanto necessaria sarebbe anche la tanto desiderata ferrovia!

## Mortegliano.

**Deliberazioni consigliari. - Lavori per l'Igiene, per l'Edilizia e Commercio - Asilo Infantile.** — 16 *novembre.* — Nelle due ultime sedute del Consiglio, furono discussi ed approvati alcuni lavori d'utilità pubblica; e precisamente:

1.o Costruzione di un ponte carreggiabile sul torrente Cormor, che metta in comunicazione Mortegliano col Comune di Lestizza.

2.o Chiusura o imbonimento del fossato (detto Cortina), fomite di miasmi che danneggiano la salute pubblica, costruendovi invece una strada di circonvallazione che dalla Via Venezia metterà al mercato bovini e Via Umberto I

3.o Costruzione di due celle mortuarie nei cimiteri di Lavariano e Chiasiellis.

4.o Applicazione di due pompe, una a Chiasiellis e l'altra a Lavariano, per l'acqua potabile.

5.o Riatto dei ruscelli di Lavariano con imbonimento dello Stagno (Sfuei).

6.o Istituzione di un forno rurale.

L'Asilo Infantile che avrà il titolo di Vittorio Emanuele II verrà aperto, se le carte non falliano, entro il prossimo gennaio 1903

Tale istituzione, che porterà un gran vantaggio all'educazione e istruzione dei figli del popolo, è stata iniziata dal compianto Re Vittorio Emanuele II, il quale per primo, a merito del defunto cav. Tomada versò il primo fondo d'impianto. A questo fondo fu aggiunta una larga elargizione del defunto sig. Celeste Pagura, ed altre piccole obblazioni di privati; così fu costituito un discreto capitale.

Al Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo furono nominati i Signori: Brunich Antonio, presidente; Pagura Giovanni, Cancelano Tomada, Meneghini Carlo, Tamburlini Antonio, consiglieri.

**Esattoria Consorziale.** — I comuni di Mortegliano, Lestizza e Castions di Strada si unirono in Consorzio per l'esazione delle imposte. Fu nominato quale Esattore il sig. Colombo di S. Daniele. La sede dell'Esattoria sarà a Mortegliano, e verrà aperta nel prossimo Gennaio.

**Restauri alla Chiesa del Cimitero.** — Il tetto della Chiesa del Cimitero era da varii anni pericolante, tanto che la Chiesa fu dovuta chiudere. Lo zelante Economo Don Luigi Piacereani, futuro Parroco, veduta la necessità di por mano ai lavori di restauro ed abbellimento, raggranellata la somma necessaria, su disegno e progetto del distinto Capo Mastro Vittorio Bigaro, diede principio ai lavori, che sono quasi completati. Bella la facciata di stile Bizantino, che forma un assieme gradevole all'occhio, coi monumenti che la fiancheggiano.

Una lode all'intraprendente Don Piacereani, un plauso al sig. V. Bigaro per l'indovinato disegno. *Cronista.*

## Sutrio.

Continua l'elenco dei principali oblatori: Gregorio Valle, Deputato al Parlamento, Cav. Tomaso Fabris, Milano, Prof. Vincenzo Rabis, Torino, Prof. Eugenio Santis, id. G Batta Straulino, S. Daniele del Friuli. Giuseppe Tabacco, id. Angelina Erman Doroteo, Tolmezzo, Isidoro Straulino, Sutrio. G. Batta Marsilio, id. Luigi Quaglia, id. Selenati Spina, id. Emma de Reggi, id. Maria de Reggi, id. Emeriglio Straulino id. Della Schiava Giuseppe, id. Quaglia Maria, id. Lazzara Vincenzo, Treppo Carnico, Straulino G. Batta Mini, id. Dorotea Gisella, id. Dorotea Ossola, id. Cav. Vincenzo Pascoli, Gorizia. Prof. Roberto Nelli, id. Tomaso Grillo, Trieste. Valentino Coromer, id. Guglielmo cav. Alessio, id.

Continua.

**Due Spilimberghesi**

**aspiranti alle prigioni austriache**

**Truffatori e falsificatori di cambiali.**

Nel corso della settimana si presentava al negoziante Michele Raset di Capriva, provincia di Gorizia, nonchè ad altro industriale di Cormons, un sedicente Eliseo Cominotti da Spilimbergo, il quale, dicendosi in momentanea bolletta, chiedeva piccoli prestiti sopra cambiali accettate da certo Leon Mareschi di Gorizia. Avuto qualche denaro dai due negozianti, non si fece più vedere. Essi recatisi a Gorizia, scoprirono l'inganno, del quale non sono del resto, le sole vittime. Il Cominotti, chi sa dove passeggia, e tenta nuove truffe!...

**Ladro che minaccia col revolver.**

Un individuo che si qualificò per certo Fachin da Spilimbergo, fu arrestato Domenica mattina a Cormons, in circostanza degna di nota. Egli, spezzata un'invetriata del commerciante e cambiovalute sig. Vesca, si appropriò di cor. 30 che trovavansi in mostra. Dopo il furto, con una rivoltella alla mano davasi alla fuga; ma volle caso che un muratore lasciasse a terra, lungo la strada, una tavola, nella quale il Fachin inciampò. Fu tosto raggiunto, disarmato, e consegnato alla gendarmeria. Probabilmente, egli pensava che la rivoltella avrebbe messo il terrore in tutti, e gli sarebbe stato possibile raggiungere il confine... per farsi arrestare in patria!... Non prevedeva che una tavola (le tavole non hanno paura neanche... dei morti! anzi, li albergano a lungo), una tavola inanimata gli avrebbe sbarrato il passo!

# Cronaca Cittadina

**TELEFONO N. 150**

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 17 — 11 — 1902. | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 18 ore 8 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare. . . . . | 754 5 | 754.7 | 756.2 | 756.2 |
| Umido relativo . . | 53 | 37 5 | 58 | — |
| Stato del cielo . . | misto | misto | misto | cop. |
| Acqua caduta mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento . . . . | 10-E | 25-E | calma | 25-E |
| Term. centig. . . . | 5.2 | 4.8 | 2.2 | 0.8 |

**Temperatura**

| | | |
|---|---|---|
| Giorno 17 | massima . . . . . . . | 6.4 |
| | minima. . . . . . . . | 3 5 |
| | minima all'aperto | 2.3 |
| Giorno 18 | minima. . . . . . . | 0.6 |
| | minima all'aperto | —1.0 |

Venti settentrionali moderati o forti sul versante Adriatico, deboli o moderati altrove. Cielo quasi ovunque nuvoloso, qualche pioggia sul medio versante Adriatico e al sud. Adriatico e Jonio agitati.

**In memoria di un prode.**

Ieri l'altro 16, ricorrendo la data anniversaria della morte del nostro Gio. Batta Cella, la Società dei Reduci depose una corona di fiori appiè del busto del valoroso udinese, sotto la Loggia San Giovanni.

## Nel campo della pellagrologia.

Abbiamo ricevuto l'ultimo numero della *Rivista pellagrologica italiana*, del quale, ecco il sommario:

*La legge per la prevenzione e la cura della pellagra. — Il numero dei pellagrosi in rapporto al prezzo dei generi alimentari.* (Dott. G. Amedei) — *Il Cambio del mais al X.o Congresso interprovinciale dell' Alta Italia. — Il Cambio del Mais e il Comitato permanente interprovinciale. — Concorso internazionale di essiccatoi da granoturco. — La pellagra... spagnuola.* (Dott. L. Alpago Novello). — *L'alimentazione maidica nelle Provincie venete.* (Dott. G. Montini). — *Notizie dalle Provincie*: Ancona, Bergamo, Ferrara, Mantova, Modena, Parma, Pesaro, Roma, Teramo, Treviso, Udine, Venezia. — *Bibliografia*: Dott. A. Lui, *Degenerazione e pellagra*. — Pubblicazioni pervenute alla *Rivista*. — *Varietà*: Esposizione Regionale in Udine Agosto-Settembre 1903. La pellagra e la *Rivista Treatment* di Londra. Locande sanitarie nel Goriziano. XIV.o Congresso medico internazionale di Madrid 1903. Ribasso probabile di macchino agrario. Il Progetto per l'Agro romano.

Parecchi di questi scritti sono notevoli, o per le informazioni e notizie che contengono o per il loro pratico indirizzo, basato sopra dati statistici.

Nel primo troviamo, riprodotto dalla relazione della Commissione sul disegno di legge *Prevenzione e cura della pellagra* presentato alla Camera nella seduta del 14 giugno 1902, che il relatore l'on. Badaloni ritiene necessario che il Regolamento,

determinando le condizioni nelle quali non si possa disconoscere la necessità della costituzione delle *Commissioni pellagrologiche provinciali e comunali*, abbia a mantenerle dove esistono ed hanno dato buona prova di sè, ne agevoli lo estendersi alle Provincie che ne mancano, e dia ad esse tale somma di funzioni e di uffici, per cui debbano essere o divenire, a preferenza di ogni altro istituto comunale o provinciale, organo speciale ed essenziale per l'adempimento efficace della legge.

Venendo a notizie riguardanti la nostra Provincia, troviamo che nel corrente anno funzionarono le locande sanitarie nei seguenti Comuni: S. Daniele, S. Giorgio Richinvelda, Cividale, Latisana, Marsure, Chions, Pravisdomini, Ronchis di Latisana, Valvasone, Talmassons, Villanova, Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Fiume, Aviano, Gonars, Palazzolo dello Stella, Sesto al Reghena, Rivignano.

Sopra 522 ammessi (170 uomini e 352 donne), per il periodo di 40 giorni alla cura dietetica; 61 furono dichiarati guariti, 248 grandemente migliorati, 153 mediocremente migliorati e soltanto 57 stazionari. Presentemente si sta compiendo (od è appena compiuto) il secondo periodo di cura, limitato a 30 giorni.

Furono poi ammessi pellagrosi ad usufruire del cibo fornito dalle cucine economiche nei seguenti paesi: S. Daniele — Cividale — Gonars — S. Giorgio Richinvelda — S. Giorgio di Nogaro.

Il Ministero di agricoltura accordò uno speciale sussidio di lire 500 alle cucine economiche di Gonars e di San Giorgio della Richinvelda.

Col concorso della Commissione, inviarono pellagrosi al Pellagrosario di Mogliano Veneto, i Comuni di Bicinicco — Castelnuovo — Pradamano — Rive d'Arcano — Caneva di Sacile — Ciseriis — Remanzacco — San Giovanni di Manzano.

Infine, il concetto della Commissione che le Congregazioni di carità trasformino in *sussidi in natura* e specialmente in *distribuzione di pane* i piccoli sussidi in denaro che si concedono ai poveri pellagrosi, fu con buon esito esperimentato nei seguenti Comuni:

S. Giorgio della Richinvelda — Martignacco — Caneva di Sacile — Latisana — S. Vito al Tagliamento — Tricesimo — Polcenigo — Pavia di Udine.

La Commissione sta inoltre facendo pratiche con alcuni comuni per l'impianto di *Essicatoi del granoturco* e si sta occupando per l'istituzione, a titolo di prova, del nuovo provvedimento nominato *Cambio*, il quale consiste nel sostituire al mais guasto, alteratosi od in altro modo deficente, altrettanto materiale sano o farina sana. A tale proposito, la Commissione, nell'ultima sua seduta, stanziò la somma di *lire cinquecento*.

In occasione della prossima Esposizione regionale Veneta, che si terrà in Udine il prossimo anno, vi sarà pure un *Concorso nazionale per i provvedimenti preventivi contro la pellagra ed istituzioni relative*.

Il Comitato interprovinciale pellagrologico residente in Udine, non potendo disinteressarsi da tale Concorso, fece vivo appello a tutte le Commissioni del Regno affinchè abbiano a prender parte a quella Esposizione, la quale riescirà di grande interesse e formerà il completamento dei Congressi pellagrologici di *Padova* e *Bologna*.

### Teatro Nazionale.

La compagnia Matucci eseguirà la bella operetta di Suppè: *Boccaccio*, che da qualche anno più non si riudiva.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 18 novembre a L. 100.01.

### Corso delle monete.

Austria Cor. 104,70 **Germania** 122 60 Romania 99,10 — **Napoleoni** 20,00 **Ster. inglesi** 25,05 Rubli 265, —

## Immensi tesori in Friuli.

### Ci vogliono secoli prima di usarne completamente.

Fra gli oggetti che la Camera di Commercio tratterà nella sua prossima seduta (*Vedi ordine del giorno*), il numero otto contempla «l'inventario «delle Forze idrauliche disponibili in «Friuli».

Fu per iniziativa della nostra Camera di Commercio che questo inventario si compie; e la Provincia di Udine sarà

**la prima in Italia**

a possederlo. Vi attese, con la sua speciale competenza, l'ottimo ing. Tonini del Genio Civile.

Ora, sanno i lettori quale è, secondo tale inventario, la forza idraulica della nostra Provincia?... E premettiamo che nell'elenco, compilato dall'ingegnere Tonini, fu tenuto conto soltanto delle forze idrauliche **superiori a 200 cavalli**. Ebbene, ciò malgrado, la Provincia di Udine possiede 435000 cavalli di forza idraulica, nei periodi delle minime acque; e ben

**536000 cavalli**

a magre ordinarie!... In tutto il Regno all'epoca del macinato, non erano utilizzati che 435000 cavalli circa di forza idraulica: il Friuli soltanto ha una forza disponibile superiore a quella usufruita allora in tutto il Regno!...

Nell'ultimo quinquennio, la forza totale esercitata in Friuli da 19000 cavalli circa era salita a 23500: numero che verrà quasi raddoppiato, con la utilizzazione del salto del Cellina. Ma anche dopo, appena un decimo di forza sarà asservita ai bisogni dell'industria.

E teniamo pur conto anche delle domande in corso d'istruttoria: saranno altri 50600 cavalli circa: due decimi.

E gli altri otto decimi, passeranno disutilmente sempre, sul nostro suolo?...

### Scuola Serale di Contabilità per gli agenti di Commercio.

Ier sera si riunì per la prima volta il Comitato di Sorveglianza della scuola, composto dai signori: Vittorello Vittorio consigliere comunale in rappresentanza del Municipio; Rag. Gio. Batta Marioni in rappresentanza della Cassa di Risparmio; Rag. cav. Luigi Bardusco in rappresentanza della Camera di Commercio; rag. Vittorio Botussi, rag. Ettore Driussi e sig. Silvio Moro in rappresentanza della Società di M. S. tra gli agenti di commercio della Provincia di Udine.

A Presidente del Comitato venne eletto il sig. Rag. Gio Batta Marioni. Si passò quindi alla nomina del corpo insegnante che riuscì così costituito:

Per la Calligrafia ed Italiano, il sig. Raimondo Tonello per l'aritmetica e computisteria, prof. Girolamo Cuvan, per la contabilità pratica e diritto commerciale, rag. Giorgio Bernardis.

Ricordiamo agli interessati che le iscrizioni alla scuola si chiuderanno domani, e dovranno essere presentate presso il R. Istituto Tecnico. — Le lezioni incominceranno la sera del 20 corrente alle ore 21 (9 pom.)

### Camera di commercio.

La Camera è convocata in seduta il giorno 24 corr. alle ore 10 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Domanda di sussidio per la Scuola d'arte applicata all'industria in Gemona.
3. Domanda di sussidio per la Scuola serale di contabilità in Udine.
4. Contributo per l'istituzione delle Biblioteche popolari ambulanti (domanda del Ministero d'agric. ind. e commercio).
5. Nuovo contributo per l'Esposizione regionale del 1903 in Udine.
6. Domanda di sussidio per la Scuola popolare superiore di Udine.
7. Contributo per le Borse nazionali di pratica commerciale all'estero.
8. Inventario delle forze idrauliche disponibili in Friuli.
9. Bilancio preventivo per l'anno 1903.
10. Modificazioni all'art. 4 di pesca marittima.
11. Nomina di due membri della Commissione per la tassa comunale d'esercizio e rivendita.
12. Nomina di un delegato nel Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine.
13. Storno di fondi (esercizio 1902).

### Vita militare.

*Ferroni* Giovanni sottotenente medico reggimento cavalleggeri Saluzzo è stato nominato a tal grado con riserva d'anzianità, coi Regi Decreti 10 e 16 settembre 1901 e 4 agosto 1902 dal 1 settembre 1900 — e con decreto 14 ottobre 1902 lo si nominò tenente medico con anzianità dal 1 settembre 1902.

*Fedele Nicola* tenente medico di complemento distretto di Udine — cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed è inscritto a sua domanda nella riserva col grado medesimo.

*Ghin Francesco* (Venezia) tenente fanteria della milizia territoriale distretto di Udine — revocato e considerato come non avvenuta la sua chiamata in servizio, fatta col Decreto ministeriale 23 ottobre 1902.

### Teatro Minerva.

Nella nuova commedia *La vedova*, l'autore, Renato Simoni, seppe plasmare con efficacia caratteri e situazioni, mentre l'intreccio semplicissimo è svolto con mano maestra.

Si tratta di un primo lavoro che lascia scorgere tutte le qualità di un vero commediografo, al quale non potrà non arridere un lieto avvenire.

L'esecuzione fu inappuntabile da parte di tutta la compagnia, e il pubblico applaudì calorosamente.

Questa sera, uno dei capolavori di Gallina: *Serenissima*.

### Grave disgrazia di un fanciullo.

Questa mattina alle 9 venne visitato ed accolto all'Ospitale, Giuseppe Franceschini di Luigi d'anni 12, abitante in via Bertaldia 97, per frattura completa dell'antibraccio destro al terzo medio. Guarirà entro trenta giorni, salvo complicazioni.

## Corriere Giudiziario.

### TRIBUNALE DI UDINE.

**La rapina di Nimis.** — Sabato comparvero davanti il Tribunale di Udine Tullio Giovanni di Pietro d'anni 24 e Micco Giovanni di Giuseppe d'anni 36 di Nimis imputati del reato previsto dall'art. 406 C. P. perchè nel 1. settembre u. s. a Nimis costrinsero colla violenza Tarpino Giovanni a lasciarsi spogliare del portafoglio contenente L. 150.

Il Micco aveva anche determinato il Tullio a commettere il reato.

Il Tribunale in esito alle risultanze processuali assolse il Micco per non provata reità e condannò il Tullio ad anni 2 di reclusione.

### Un dramma d'amore.

I lettori ricorderanno come ancora lo scorso maggio la sarta diciottenne Teresina Simeoni di Dignano venisse ferita gravemente alla guancia sinistra da Variolo Napoleone sua amante.

Il Variolo è comparso oggi a rispondere di lesioni gravi, difeso dall'avv. Driussi.

La Teresina Simeoni, una simpaticissima ragazza — si è costituita Parte Civile cogli avvocati Peter Ciriani e Baldissera. Andate a vuoto le trattative per un componimento, che facesse capo a un matrimonio — il processo va avanti.

L'avvocato Driussi solleva incidente per nullità della lista testimoniale di Parte Civile.

L'avv. Ciriani ne sostiene la validità — e in subordine chiede rinvio per introdurre altri testi da contrapporre a quelli di difesa.

Il Tribunale — dopo lunga sosta — entra accogliendo l'incidente defensionale — e l'istanza della P. C. — rinviando il processo a tempo indeterminato.

Il numeroso pubblico sfolla malcontento.

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

**Conferma di condanna.** — Zoratti Angelo condannato dal Tribunale di Udine per truffa a mesi 3 di reclusione e L. 300 di multa.

La Corte in contumacia dell'imputato conferma, la sentenza.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

### Comune di Codroipo.

Concorso al posto di vice segretario comunale stipendio L. 1200: lordo; scadenza 30 novembre 1902, età non superiore ai 30 anni.

Nomina per un biennio. 293

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla segreteria.

### Notizie da Bitonto su Rubino.

*Bitonto* 17. — Nel 1885 il Rubino fu vicepresidente del circolo monarchico *Principe di Napoli*, ed eseguì a pastello il ritratto di Re Vittorio Emanuele. Però quando il circolo fu inaugurato, il Principe di Napoli ne rifiutò la presidenza onoraria. Tale circolo poi si chiamò democratico e più tardi diventò quasi anarchico e anzi sarebbe stato in relazione cogli anarchici di Patterson.

## Notizie telegrafiche

### Modica nuovamente allagata.

**Siracusa** 17. — Il canale che traversa la parte bassa della città di Modica, non ancora interamente sgombro dalle macerie dei disastri prodotti dall'alluvione di settembre, straripò abbattendo e trascinando i provvisori ripari costruitivi, allagando le botteghe per 15 centimetri di altezza e ritirandosi poscia lentamente. La città è allarmata.

*Luigi Montico gerente responsabile.*

Ieri dopo lunga e dolorosa malattia sopportata col massimo coraggio e rassegnazione, morì

**Giuseppe Montico.**

Il padre Luigi, i fratelli Domenico e Camillo, le sorelle Antonietta ved. Zorzutti e Maria, le cognate Maria Salvadori e Giulia Zani ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo oggi alle 16 partendo dalla casa in Via Paolo Sarpi N. 39. Il presente serve di partecipazione personale.

# L. V. BELTRAME

## FARMACIA ALLA LOGGIA

**UDINE** — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

## SPECIALITÀ - PROFUMERIE - GOMME

**Ferri ed istrumenti per Chirurgia - Ortopedia - Igiene - Gomme per travasi, pompe, ecc., ecc. — Deposito esclusivo del**

## CINTO BREVETTATO SCARPA

**Si spedisce opuscolo gratis dietro invio di cartolina con risposta pagata.**

**Premiati Elixir - Vini e Sciroppi igienici e medicamentosi - Sifoni Vichy**
**Olio Merluzzo purissimo - Droghe medicinali - Cere lavorate - Carburo.**

## PER FOTOGRAFI forniture complete - Sconto a professionisti.

Domandare Catalogo gratis delle specialità della Ditta utile per tutte le famiglie - Prezzi miti.

---

Domandate ovunque

**Vini ed Olij Toscani genuini**

della tenuta del d.r Oscar Tobler testè nominato Cavaliere del Lavoro per meriti d'agricoltura

Esclusivo rappresentante Depositario *Conti Ezio, Udine* — Depositi Mestre-Udine, Sobborgo Aquileia, case Comuzzi. 227

---

## COGOLO FRANCESCO

**CALLISTA PROVETTO**

Recapito Faustino Savio, barbiere in Mercatovecchio *e Casa, Via Grazzano, 13*

---

**UDINE** — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

# RAPPRESENTANZA SOCIALE

## della Navigazione Generale Italiana

**Società riunite Florio e Rubattino**

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

## "LA VELOCE"

**NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE**

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

**Imbarco per passeggeri e merci**

### Linea dell'America del Sud

**Viaggi in 19 giorni circa**

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

**partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.**

Il 5 Novembre partirà il vapore Postale **«Duca di Galliera»**
12 » » » **«Centro America»**
19 » » » **«Orione»**
26 » » » **«Savoia»**

**Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.**

### Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

**partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa**

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

### Linea dell'America del Nord

**durata del viaggio 15 giorni circa**

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì, ore 10

**Il 3 novembre partirà il piroscafo Espresso** **«SICILIA»**
**10** » » » **«NORD AMERICA»**
**17** » » » **«SARDEGNA»**
**24** » » » **«CITTÀ DI NAPOLI»**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

### Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tanariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

**Una partenza mensile**

**durata del viaggio 24 giorni**

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica **Fr. 600** 3a Classe **Lire italiane 180**

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale **TRANSWAAL**

**coi piroscafi della Società «LA VELOCE» con trasbordo a Tenerife e Las Palmas**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

***Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni***

con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

*N. B.* — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hong Kong con partenze da Genova.

### IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e Centro America.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Rappresentanza Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

---

**SENZA RIVALI**

## PREMIATI DENTIFRICI

*(pasta e polvere)*

**del comm. prof. VANZETTI**

PROPRIETÀ

**Carlo Tantini - Verona**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono le carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

**LIRE UNA con istruzione ovunque**

**FRANCA** a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori

---

## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE Da Udine | ARRIVI A Pontebba | PARTENZE Da Pontebba | ARRIVI A Udine |
|---|---|---|---|
| [illegible] 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| [illegible] | [illegible] | D. 9.28 | 11.05 |
| [illegible] 10.35 | 13.39 | [illegible] 14.39 | 17.06 |
| [illegible] 17.35 | 20.45 | O. 16.55 | 19.40 |
| [illegible] | 19.10 | [illegible] | [illegible] |

| Da Udine | A Venezia | Da Venezia | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| [illegible] | 10.07 | O. 5.10 | 10.07 |
| [illegible] 11.25 | 14.10 | O. 10.4[illegible] | 15.25 |
| [illegible] 13.20 | 18.6 | [illegible] 14.10 | 17.— |
| [illegible] 17.30 | 22.28 | [illegible] 18.37 | 23.2[illegible] |
| [illegible] 20.22 | 22.03 | M. [illegible] | [illegible] 40 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.20 | 8.45 | (M. da Gorizia 6.4) | 7.32 |
| O. 8.— | 10.40 | [illegible] 5.25 | 11.10 |
| M. 15.42 | 19.41 | M. 9.— | 12.55 |
| [illegible] 17.25 | 20.29 | D. 17.34 | 20.— |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.— | 6.31 | M. 6.46 | 7.16 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 12.5[illegible] | 11.[illegible] |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.3[illegible] | 13.6[illegible] |
| M. 16.45 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.22 | 21.50 | M. 22.— | 22.28 |

| Casarsa-Portog.-Venezia | | | Venezia-Portog.-Casarsa | | |
|---|---|---|---|---|---|
| O. —.— | 6.— | 8.11 | O. [illegible] | 8.21 | 9.2 |
| D. —.— | 8.59 | 10.16 | D. 7.— | [illegible] | —.— |
| [illegible] 9.26 | 10.[illegible] | 12.17 | 10.25 | 3 10 | 1[illegible].55 |
| [illegible] 14.31 | 15 59 | 18.20 | 16.[illegible] | [illegible] | 20.50 |
| [illegible] 18.37 | [illegible] | —.— | D. 8.[illegible] | 19.41 | —.— |
| D. —.— | 20.10 | 21.30 | | | |

| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.15 | 10.— | O. [illegible].15 | 8.53 |
| [illegible] 14.35 | 15.6 | M. 13.15 | 14.— |
| [illegible] 18.40 | 19.25 | O. 17.3[illegible] | 18.10 |

| Da Udine | a S. Giorgio | Da S. Giorgio | a Udine |
|---|---|---|---|
| [illegible] 7.24 | 8.12 | M. [illegible] | 9.53 |
| [illegible] 13.16 | 14.15 | M. 14.50 | 15.30 |
| [illegible] 17.56 | 18.57 | M. [illegible] | 21.16 |

| S. Giorgio-Portogruaro | | Portogruaro-S. Giorgio | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | M. 7.— | 8.09 |
| O. [illegible] | 10.— | D. [illegible] | 8.57 |
| [illegible] 14.26 | 15.35 | M. [illegible].15 | 14.24 |
| D. 19.19 | 20.01 | O. 15.45 | 16.41 |
| M. 19.29 | 20.46 | D. 19.44 | 21.21 |

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

| PARTENZE Da Udine S. A. | S. T. | ARRIVI A S. Daniele | PARTENZE Da S. Daniele | S. T. | ARRIVI A Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.15 | 8.40 | 10.— | 7.20 | 8.45 | 9.— |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.34 | 13 35 | 15.15 | 15.30 |
| 17.35 | 18.— | 19.5[illegible] | 17.30 | 18.45 | —.— |

---

*Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.*

**Guarigione sicura col premiato**

## VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

***Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico***

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

**Si vende in tutte le farmacie.**

## Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

**Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso**

**Raccomandate** da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro spinale*, nella *Tubercolosi* (1.o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

**Sicura e pronta guarigione**

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

**L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.**

---

**La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.**

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco